



MISSIONE BILATERALE DI ASSISTENZA E SUPPORTO IN LIBIA

Comando

Allegati: 2 (due).
Annessi: //.

Tripoli,
Ten. Col. Michele DI MARCO
miasit.j1@smd.difesa.it

OGGETTO: Progetto CIMIC. Operatività del Laboratorio di Cateterizzazione (*cath lab*) della sanità militare di Tripoli.

A: COMANDO OPERATIVO DI VERTICE INTERFORZE
STATO MAGGIORE
coi@postacert.difesa.it

ROMA

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Seg. msg. M_DE 26426 REG 2021 0003783 del 09.11.21

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

1. In occasione di una visita presso le strutture del *Mitiga Military Hospital* (MMH, all. A), MIASIT è stata interessata dai vertici della struttura affinché fornisse un aiuto concreto a rendere pienamente operativo un laboratorio di cateterizzazione (*cath lab*), attraverso la messa in opera del macchinario e la formazione del personale medico. Il costoso apparato è stato acquistato dalla Libia assieme ad un pacchetto per la messa in opera e la formazione del personale, ma l'operazione si è fermata con la consegna del materiale a causa dei disordini scoppiati nel 2019, di fatto bloccando il progetto.
2. Acquisita l'assenza nell'ambito della sanità militare nazionale delle professionalità altamente specializzate necessarie a realizzare il progetto, con mail del 12 dic 2021 (all. B), questo Comando ha individuato come attore di riferimento l'Università di Pisa, Facoltà di Medicina e Chirurgia (D.ssa Sonia Petronio), con cui è stata redatta un'ipotesi di *road map* per la finalizzazione del progetto in parola. Una prima bozza di interventi consequenziali (riportata in all. B) è stata ulteriormente rifinita e contestualizzata a seguito di una videoconferenza patrocinata da MIASIT e tenutasi nella seconda decade di gennaio, tra i vertici del MMH e della facoltà di Medicina dell'Università di Pisa.

In particolare, la *road map* individuata in sede di videoconferenza è la seguente:

- **condotta di una ricognizione** su Tripoli, da parte di un *team* specialistico dell'Università di Pisa (2 medici), della durata di pochi giorni, al fine di verificare le caratteristiche del *cath lab* ed il livello di preparazione del personale libico. Le spese di viaggio, che l'Università di Pisa ha comunicato di non poter sostenere, ammontano, assicurazione compresa, a circa 1500 Euro.
- **Somministrazione di un corso** in Italia al personale libico individuato nel corso della ricognizione, a cura dell'Università di Pisa, atto a dare le capacità necessarie per

operare il *cath lab*. L'ateneo italiano formerà il personale a titolo gratuito, ma fornirà vitto e alloggio a titolo oneroso, per una spesa presunta di circa 32400 Euro.

- **Condotta di *on the job training*** presso il MMH, a cura di un *team* di medici italiani, per concludere il periodo formativo e abilitare il personale medico libico nelle condizioni di operare autonomamente. Tale attività, della durata di 15 giorni circa, sarà a titolo oneroso, per un ammontare complessivo presunto di circa 30000 Euro.
3. Nella considerazione che i servizi del MMH servano anche la popolazione civile, questo comando ritiene che il progetto possa a tutti gli effetti essere inserito nell'ambito della Cooperazione Civile Militare, in quanto, come già espresso, la sanità tripolina verrebbe ad essere dotata di una capacità della quale gioverebbe tutto il bacino di utenza della città di Tripoli. Inoltre, il buon esito di tale progetto, laddove finanziato e coordinato da codesto Comando per tramite di MIASIT, contribuirebbe a dare rinnovato slancio alla cooperazione bilaterale tra i due paesi, "fidelizzando" un interlocutore -la sanità militare di Tripoli- che siede in forma permanente al tavolo del Comitato Misto di Cooperazione e ha sempre mostrato un forte ascendente sui vertici militari libici.

Il Comandante
(CA. Placido TORRESI)